

Casnati, il ripasso è creativo

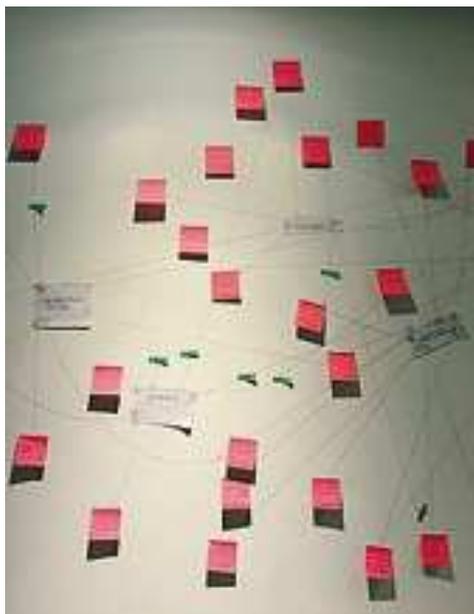
Mappa direttamente... sul muro



Matteo Gozzi

Esame di maturità

Due settimane di convivenza per studiare insieme, confrontarsi e gestire l'agitazione, ma anche per sperimentare tecniche di ripasso creative, come una mappa realizzata direttamente sulla parete, fatta di post-it e fili per collegare gli argomenti trattati durante l'anno. Così **Matteo Gozzi**, studente del Casnati, insieme ad altri due compagni di classe si è preparato per l'esame di maturità e, a giudicare dal risultato che ha ottenuto, il metodo ha sicuramente funzionato. «Siamo rimasti a casa mia e abbiamo fatto un ripasso insieme – racconta il ra-



La mappa e i post-it sulla parete

gazzo a maturità conclusa – un paio di settimane di convivenza e ogni tanto arrivavano anche altri nostri compagni, ma principalmente siamo stati noi tre, con me c'erano **Andrea Farao** e **Melibeja Jaime**. Abbiamo iniziato con gli scritti, tendenzialmente uscivamo dall'esame, tornavamo a casa e facevamo il ripasso, analizzando gli argomenti fatti durante l'anno. La sera, invece, facevamo le prove del colloquio e qualche simulazione breve, cercando di stare nei tempi previsti. Abbiamo fatto così per la settimana degli scritti e nei giorni successivi». L'accelerazione è arrivata quando hanno scoperto di essere tra i primi a

dover sostenere l'orale. «Il giorno prima del colloquio, una volta che avevamo finito di ripassare tutto, abbiamo fatto una mappa sul muro – aggiunge Matteo -. In questo modo abbiamo raccolto i macro temi generali affrontati durante l'anno e abbiamo provato a fare quanti più collegamenti possibili, per capire quali di questi si proponessero nelle macro-aree. Un modo anche per averlo più visuale, fatto a parete. La mappa è stata utile per rendere più flessibile la mente nel riuscire a capire e raggiungere più velocemente le tematiche». Un metodo sicuramente curioso, che ha colpito anche i docenti a cui è stato mostrato.

«Ci ha aiutato a velocizzare la capacità di ripescare gli argomenti fatti durante l'anno con maggiore facilità – chiude Matteo - Alla fine l'esame è andato bene, sia i voti degli scritti che l'orale, io ero il più in ansia ma poi mi sono tranquillizzato. La traccia data non era scontata; mi è uscita la teoria dell'evoluzione di Darwin, sono comunque riuscito senza troppa difficoltà a collegare tutte le materie. L'anno prossimo andrò a studiare in Svizzera al Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive». **Daniela Colombo**